



Bruxelles, 13 dicembre 2021
(OR. en)

14858/21

AGRI 630
AGRIFIN 163
FIN 970

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	12 dicembre 2021
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	14477/21
Oggetto:	Relazione speciale n. 11/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "Sostegno eccezionale ai produttori di latte dell'UE nel periodo 2014-2016 – È possibile migliorare l'efficienza futura" - Conclusioni del Consiglio

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla:

*Relazione speciale n. 11/2021: "Sostegno eccezionale ai produttori di latte dell'UE nel 2014-2016 –
È possibile migliorare l'efficienza futura"*

adottate dal Consiglio nella 3838^a sessione, tenutasi il 12 dicembre 2021.

Conclusioni del Consiglio

Relazione speciale n. 11/2021 della Corte dei conti europea dal titolo: "*Sostegno eccezionale ai produttori di latte dell'UE nel 2014-2016 – È possibile migliorare l'efficienza futura*"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. PRENDE ATTO della relazione speciale n. 11/2021 della Corte dal titolo "*Sostegno eccezionale ai produttori di latte dell'UE nel periodo 2014-2016 – È possibile migliorare l'efficienza futura*", nella quale si valuta se le misure eccezionali prese per rispondere alle perturbazioni del mercato lattiero-caseario del periodo 2014-2016¹ siano state correttamente elaborate e abbiano prodotto l'effetto desiderato;
2. PRENDE ATTO delle raccomandazioni della Corte alla Commissione volte a: far fronte ai futuri squilibri di mercato evitando nel contempo l'eccesso di offerta e riducendo il rischio di effetto inerziale; garantire un uso più efficiente dei fondi pubblici stabilendo soglie per l'analisi di potenziali squilibri del mercato e collegare il sostegno a obiettivi e traguardi chiari; trarre insegnamenti dalle perturbazioni del mercato del periodo 2014-2016 al fine di accrescere la preparazione in vista di future perturbazioni del mercato;
3. RICORDA che, in caso di gravi perturbazioni del mercato (come nel periodo 2014-2016) quando il prezzo nei mercati agricoli instabili causa seri problemi di liquidità agli agricoltori, il legislatore ha la possibilità di mettere a disposizione una serie di strumenti, compresi la flessibilità nei pagamenti diretti per stabilizzare il reddito degli agricoltori, interventi sul mercato ("rete di sicurezza") per sostenere i prezzi eliminando temporaneamente le eccedenze (intervento pubblico e aiuto all'ammasso privato) e misure eccezionali per contrastare le perturbazioni del mercato;

¹ Nel periodo 2014-2016 il settore lattiero-caseario dell'UE ha dovuto far fronte a una grave perturbazione del mercato: tra il 2014 e il 2015 si è registrato un aumento della produzione lattiera nell'UE, negli Stati Uniti e in Nuova Zelanda, alimentato da prezzi elevati e da condizioni climatiche favorevoli, mentre la crescita dei consumi interni e delle esportazioni è riuscita a malapena ad assorbire metà di tale volume (principalmente a causa del rallentamento delle importazioni in Cina e dell'introduzione del divieto d'importazione russo).

4. RICONOSCE che l'urgenza della situazione nel settore lattiero-caseario ha richiesto un compromesso tra un'analisi globale e un'azione rapida ma RITIENE che le misure adottate nel periodo 2014-2016 fossero fondate su opportune analisi e valutazioni, con la piena partecipazione degli Stati membri, e che abbiano sostenuto la ripresa del settore lattiero-caseario in modo flessibile e pragmatico, benché alcune misure, come il regime volontario di riduzione della produzione lattiera, siano state introdotte tardivamente nel processo di gestione della crisi;
5. OSSERVA che l'obiettivo del regime di riduzione della produzione lattiera era principalmente quello di fornire sostegno finanziario agli agricoltori che avevano adeguato l'offerta alla domanda, contribuendo in tal modo a riequilibrare il mercato lattiero-caseario dell'UE e, in ultima analisi, influenzando la ripresa del prezzo del latte;
6. RILEVA inoltre in generale che, in linea con un maggiore orientamento al mercato, gli stessi partecipanti al mercato dovrebbero in primo luogo affrontare le fluttuazioni dell'offerta, della domanda e dei prezzi attraverso opportuni adeguamenti della loro produzione e che la rete di sicurezza o altre misure dovrebbero essere prese in considerazione solo come ultima risorsa in caso di perturbazioni del mercato;
7. ACCOGLIE CON FAVORE il fatto che la Commissione abbia ampiamente accettato le raccomandazioni della Corte e INVITA la Commissione e gli Stati membri a tenere conto degli insegnamenti tratti dalle perturbazioni del mercato del periodo 2014-2016 in caso di crisi future (comprese pandemie analoghe a quella di COVID-19), ad esempio per quanto riguarda gli effetti di aiuti eccezionali sul comportamento e sulla liquidità delle aziende lattiero-casearie e sulla stabilizzazione del mercato, nonché il ruolo svolto dai produttori e dalle latterie nella gestione del rischio;
8. RACCOMANDA che gli osservatori del mercato istituiti nell'ambito della politica agricola comune valutino costantemente le perturbazioni del mercato tenendo conto dell'evoluzione dei margini per ciascuna fase della filiera alimentare, in particolare a livello di aziende agricole.